

#### COMUNICATO STAMPA

GRUPPO BOERO: l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Boero Bartolomeo S.p.A. ha approvato il bilancio dell'esercizio 2010 con la destinazione dell'utile a riserva straordinaria.

Ricavi consolidati a 119,9 milioni di euro (vs 119,2 milioni di euro al 31/12/2009), risultato operativo a 2,7 milioni di euro - 5,5 milioni di euro al netto delle componenti non ricorrenti - ( vs 8,8 milioni di euro al 31/12/2009, 9,4 milioni di euro al netto delle componenti non ricorrenti), utile netto pari a 439 mila euro ( vs 4,6 milioni di euro al 31/12/2009). Utile netto della Società Capogruppo pari a 8,8 milioni di euro - di cui 7,3 milioni derivanti da dismissioni - ( vs 4,4 milioni di euro al 31/12/2009).

Posizione finanziaria netta a -39,5 milioni di euro al 31/12/2010, rispetto ai -46,4 milioni di euro del 30/9/2010 e ai -35,5 milioni di euro del 31/12/2009.

L'Assemblea degli Azionisti di Boero Bartolomeo S.p.A. - leader nell'industria delle vernici per l'Edilizia, il Navale e lo Yachting e quotato al mercato telematico della Borsa italiana - riunitasi oggi, sotto la Presidenza della Signora Andreina Boero, ha approvato il Bilancio al 31/12/2010.

Nel commentare i risultati della Società Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. è corretto rilevare che l'utile netto dell'esercizio 2010 presenta un incremento di 4,4 milioni di euro rispetto al 31/12/2009 per effetto di componenti non ricorrenti principalmente collegate all'operazione di alienazione dell'area edificabile di Genova-Molassana. Tale area è stata conferita nel dicembre del 2010 alla società di nuova costituzione Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A., interamente controllata da Boero Bartolomeo S.p.A. al più ragionevole valore di mercato risultante da perizia asseverata. Il Progetto Urbanistico Operativo (PUO) che ne prevede la riconversione a fini non industriali in un complesso misto, a prevalente destinazione residenziale, dotato di attività commerciali e servizi pubblici, è stato definitivamente approvato dal Comune di Genova nel mese di dicembre 2010.

Il conferimento, che è stato eseguito per gestire al meglio l'operazione di vendita del cespite, rendendo più agevoli eventuali partnership con primari operatori del settore immobiliare, imprese o fondi immobiliari interessati al suo sviluppo, ha determinato utili non ricorrenti per complessivi 7,3 milioni di euro, derivanti dalla plusvalenza realizzata sull'alienazione, al netto della cancellazione del valore residuo dei fabbricati demoliti nell'esercizio e delle relative imposte.

Oltre a ciò è da ricordare che la Società Capogruppo nel corso del 2010 ha sostenuto costi e accantonamenti non ricorrenti per 1,9 milioni di euro derivanti da maggiori costi inattesi sostenuti per le attività di bonifica del sito di Genova-Molassana (1,2 milioni di euro) e dalla razionalizzazione delle attività di produzione e stoccaggio del Gruppo nel nuovo stabilimento di Rivalta Scrivia e in quello di Pozzolo Formigaro, che ha comportato la cessazione delle attività nello stabilimento di Aprilia e l'avvio di una procedura di riduzione di personale ai sensi della Legge 236/93, con conseguente iscrizione di un accantonamento di 610 mila euro.

Passando all'analisi dei dati consolidati, i ricavi delle vendite del Gruppo al 31/12/2010 risultano pari a 119,9 milioni di euro, in lieve crescita rispetto ai 119,2 milioni di euro al 31/12/2009 (+0,6%), registrando trend contrapposti nel settore Edilizia (+3,4%), nel settore Yachting (-4,6%) e nel settore Navale (-6,7%).

Il risultato operativo consolidato al 31/12/2010 è pari a 2,7 milioni di euro rispetto agli 8,8 milioni di euro del 31/12/2009 per effetto dei costi non ricorrenti precedentemente indicati. A differenza di quanto descritto con riferimento alla società Capogruppo, il risultato consolidato dell'esercizio

2010 non ha beneficiato della plusvalenza derivante dal conferimento dell'area di Genova-Molassana alla controllata Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A..

Escludendo l'effetto delle componenti non ricorrenti il risultato operativo della gestione caratteristica risulta pari a 5,5 milioni di euro rispetto ai 9,4 milioni di euro al 31/12/2009, diminuzione determinata principalmente da un incremento dei costi per servizi per 2,9 milioni di euro e da maggiori ammortamenti per 872 mila euro principalmente relativi all'entrata in funzione del nuovo stabilimento di Rivalta Scrivia, avvenuta gradualmente nel corso del 2009.

Per effetto di tali considerazioni, l'utile netto, al 31/12/2010 è pari a 439 mila euro rispetto ai 4,6 milioni di euro al 31/12/2009.

In questa logica l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato la destinazione dell'utile netto della Capogruppo pari a euro 8.822.653,74 a riserva straordinaria per rafforzare la struttura patrimoniale della società Capogruppo e del Gruppo nell'attuale periodo di difficile congiuntura nazionale e internazionale.

Per quanto attiene all'indebitamento finanziario netto del Gruppo questo risulta pari a 39,5 milioni di euro al 31/12/2010 in miglioramento rispetto ai 46,4 milioni di euro al 30/9/2010 e in regresso rispetto ai 35,5 milioni di euro del 31/12/2009. Il miglioramento di 6,9 milioni di euro rispetto al 30/09/2010 è principalmente riconducibile alla diminuzione del capitale circolante netto, in naturale contrazione nell'ultimo trimestre dell'esercizio per effetto della stagionalità delle vendite che caratterizza l'attività del Gruppo. Rispetto al 31/12/2009 si evidenzia un peggioramento della posizione finanziaria netta di complessivi 4 milioni di euro, derivante principalmente dalla contrazione dei debiti per forniture di immobilizzazioni a seguito dei pagamenti effettuati ai fornitori della parte impiantistica ed edile dello stabilimento di Rivalta Scrivia nonché dal maggior fabbisogno finanziario derivante dai costi sostenuti per il completamento delle attività di bonifica realizzate nel 2010 sul sito di Genova-Molassana. L'andamento delle componenti tipiche del capitale circolante netto, ovvero crediti e debiti commerciali e rimanenze di magazzino, per contro, non ha determinato variazioni significative sul fabbisogno finanziario dell'esercizio 2010 rispetto al 31 dicembre 2009.

In considerazione dell'andamento delle vendite nei primi mesi dell'esercizio 2011, l'utile lordo consolidato atteso per il 2011 è previsto in crescita rispetto a quello del precedente esercizio, fortemente penalizzato dall'andamento negativo delle componenti non ricorrenti. Per quanto concerne la Società Capogruppo ci si attende un miglioramento del risultato della gestione caratteristica.

Tali previsioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette a una componente intrinseca di rischio e incertezza.

L'assemblea odierna, convocata anche in sede straordinaria, ha altresì modificato lo Statuto. In particolare, all'art. 14 dello Statuto si è disposto di non designare il "rappresentante" della Società per il conferimento delle deleghe ex art. 135-undecies del TUF, tenuto conto che nella Società non si ha evidenza di necessità particolari concernenti la partecipazione all'Assemblea e i benefici offerti da tale nuova figura non sono giustificati dai costi.

L'art. 25 dello Statuto, relativo ai compiti del Collegio Sindacale, è stato riformulato inserendo il richiamo ai "compiti ad esso affidati dalla normativa vigente", tenuto conto del disposto del d. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010.

Infine, per agevolare la miglior gestione operativa della Società, in Statuto è stata introdotta la possibilità che due Consiglieri possano essere nominati a ricoprire la carica di Vice Presidente, con conseguente modifica degli articoli di riferimento. Nella sostanza si è voluto rendere disponibile una posizione di prestigio al vertice della Società, in modo di consentire il maggior coinvolgimento di nuove capacità operative. Il Consiglio odierno, tenutosi immediatamente a

seguito dell'assemblea, ha provveduto a nominare quale Vice Presidente il Consigliere Cristina Cavalleroni Boero.

Si ricorda che il Consiglio in carica è stato nominato dall'assemblea del 16 aprile 2009, senza la presentazione di liste di candidati Amministratori, ed in pari data è stato nominato Vice Presidente l'Avvocato Giuseppe Carcassi. Attualmente la carica di Vice Presidente risulta assegnata a Cristina Cavalleroni Boero e Giuseppe Carcassi.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giampaolo Iacone dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si ricorda che tutta la documentazione inerente all'Assemblea è depositata ai sensi e nei termini di legge presso la Sede sociale, è consultabile nel sito internet dell'Emittente [www.boerobartolomeo.it](http://www.boerobartolomeo.it) ed è stata inoltre trasmessa in formato elettronico a Borsa Italiana S.p.A. per la diffusione al pubblico.

*Questo comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali. Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali stime, aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio e incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro. I risultati effettivi potrebbero pertanto differire da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori (inclusi cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, andamenti dei prezzi delle materie prime, mutamenti della normativa e del contesto ambientale e istituzionale, e molti altri fattori) al di fuori del controllo del Gruppo.*

Contact:  
Giampaolo Iacone  
Boero Bartolomeo S.p.A.  
Tel. 010.55001

Genova, 28 aprile 2011